



Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO** il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'art. 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come da ultimo modificato dal citato d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“cui sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica, musicale e coreutica”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** il D.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** l'art. 5, co. 1, lett. q) del citato D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale della ricerca le funzioni in ordine al *“finanziamento delle iniziative a sostegno della promozione e della diffusione della cultura scientifica di cui alla legge 28 marzo 1991, n. 113, nonché supporto allo svolgimento delle funzioni e delle attività del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-quater della medesima legge n. 113 del 1991”*;
- VISTO** il d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* e, in particolare, l'articolo 6, recante *“Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”*;
- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il d. l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;
- TENUTO CONTO** delle previsioni del decreto interministeriale MUR/MEF 9 maggio 2023, n. 454, riguardante la rideterminazione dei compensi da corrispondere a esperti incaricati delle procedure di selezione e della valutazione e monitoraggio di programmi e progetti di ricerca;
- VISTO** il d. l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale l'incarico di componente del Comitato conferito a lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza è da intendersi a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del rimborso delle spese



Al Ministro dell'università e della ricerca

per viaggi, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e debitamente documentate, per la partecipazione alle sedute, nei limiti della disciplina vigente per i dipendenti dell'amministrazione dello Stato di livello dirigenziale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 551, della legge 20 dicembre 2020, n. 178, relativo "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", il quale prevede che gli oneri per il funzionamento del Comitato, nonché per i compensi e gli eventuali rimborsi spese spettanti ai componenti dello stesso, sono posti a carico, nel limite massimo del 7 per cento, delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di ricerca;

VISTA la l. 28 marzo 1991 n. 113, e successive modificazioni, recante "*Iniziative per la diffusione della cultura scientifica*" e, in particolare, l'art. 2-*quater*:

- co. 1, che prevede l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico;
- co. 2 in forza del quale "*Il Comitato, presieduto dal Ministro, è formato da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori, da un rappresentante dell'Assemblea della scienza e della tecnologia, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione e da un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, esperti nella diffusione della cultura scientifica con particolare riferimento all'editoria, alla comunicazione e alla didattica. Il Comitato svolge funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla presente legge, dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinnovati una sola volta*";
- co. 3, ai sensi del quale l'istituzione e il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato;

VISTO l'art. 5, co. 2, l. 10 gennaio 2000, n. 6, il quale prevede che, qualora non sia insediata l'Assemblea della scienza e della tecnologia, il componente del Comitato tecnico-scientifico da designare da parte della stessa Assemblea, sia sostituito con un secondo rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche;

VISTO il d. m. 21 ottobre 2020 (prot. 785), con cui è stato costituito, per la durata di un triennio, il predetto Comitato tecnico-scientifico;

VISTI i dd.mm. 12 novembre 2020 (prot. 852), 8 ottobre 2021 (prot. 1142), 1° giugno 2023 (prot. 755), con i quali è stata integrata la composizione del predetto Comitato tecnico-scientifico;

CONSIDERATO che il Comitato tecnico-scientifico costituito con d.m. 21 ottobre 2020 è scaduto e che è necessario procedere alla costituzione di un nuovo Comitato al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste dalla l. 28 marzo 1991, n. 113, come modificata dalla l. 10 gennaio 2000, n. 6;

VISTE le richieste di designazioni dei componenti del Comitato tecnico-scientifico inviate al Ministero della cultura (prot. 5146 del 29 aprile 2024), al Ministero dell'istruzione e del merito (prot. 5147 del 29 aprile 2024), alla Conferenza dei rettori delle università italiane CRUI (prot. 5148 del 29 aprile 2024) e al Consiglio nazionale delle ricerche CNR (prot. 5149 del 29 aprile 2024);



Il Ministro dell'università e della ricerca

ACQUISITE le designazioni dei componenti del Comitato formulate, ai sensi del citato art. 2-*quater* l. n. 113 del 1991, dal Ministero dell'istruzione e del merito (prot. 80562 del 07/06/2024), dalla Conferenza dei rettori delle università italiane-CRUI (prot. 001-2385 del 23/05/2024), dal Consiglio nazionale delle ricerche - CNR (acquisita al prot. 5389 del 6 maggio 2024) e dal Ministero della cultura (prot. 0031679-P del 24 dicembre 2024);

RITENUTO di designare, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi del citato art. 2-*quater* l. n. 113 del 1991, l'avv. Alessandra Necci, il prof. Giovanni Comelli, la dott.ssa Alessandra Gallone, la prof.ssa Paola Inverardi, il prof. Gaetano La Manna;

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti e alla costituzione del citato Comitato tecnico-scientifico e di conferire le funzioni di presidenza dello stesso all'avv. Alessandra Necci;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un triennio, è costituito il Comitato tecnico-scientifico (CTS) di cui all'art. 2-*quater* della legge 28 marzo 1991, n. 113 con la seguente composizione:

Presidente	Avv. Alessandra Necci	rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca
Componente	Prof. Giovanni Comelli	rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca
Componente	Dott.ssa Alessandra Gallone	rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca
Componente	Prof.ssa Paola Inverardi	rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca
Componente	Prof. Gaetano La Manna	rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca
Componente	Prof. Alberto Aloisio	rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito



Il Ministro dell'università e della ricerca

Componente	Prof. Gaetano Sabatini	rappresentante del Ministero della cultura
Componente	Prof. Elio Franzini	rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane
Componente	Dott.ssa Costanza Miliani	rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche
Componente	Dott.ssa Caterina Vozzi	rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche

Art. 2

1. Il CTS svolge funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla legge n. 113 del 1991, con compiti di valutazione e monitoraggio delle procedure di assegnazione dei finanziamenti.

Art. 3

1. Il CTS è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed è ammessa la partecipazione anche in via telematica.
2. Il CTS delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Il supporto tecnico e di segreteria al CTS è assicurato dall'ufficio VI della Direzione generale della ricerca del Ministero dell'università e della ricerca.

Art. 4

1. A ciascun componente è attribuito un compenso per la partecipazione alle attività del CTS, stabilito secondo i criteri previsti dal Decreto n. 454 del 9 maggio 2023 del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
2. Ai componenti del CTS sono riconosciute, per la partecipazione alle sedute in presenza, rimborsi per spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate.
3. Le spese per compensi e rimborsi per il CTS gravano sul Cap. 7230/5 del bilancio di previsione del Ministero e sono accantonate, annualmente, con apposito Decreto di riparto a firma del Ministro.



Il Ministro dell'università e della ricerca

4. Ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, l'incarico di componente del Comitato conferito a lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza è da intendersi a titolo gratuito salvo il riconoscimento del rimborso delle spese per viaggi, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e debitamente documentate, per la partecipazione alle sedute, nei limiti della disciplina vigente per i dipendenti dell'amministrazione dello Stato di livello dirigenziale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.
5. Ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 20 dicembre 2020, n. 178 relativo "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", gli oneri per il funzionamento del Comitato, nonché per i compensi e gli eventuali rimborsi spese spettanti ai componenti dello stesso, sono posti a carico, nel limite massimo del 7 per cento, delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di ricerca.

Art. 5

1. Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini